

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-5857 del 13/11/2018
Oggetto	Ditta CERAMICHE MARCA CORONA S.p.A., Via Emilia Romagna n. 7, Sassuolo (Mo). MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-6059 del 12/11/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno tredici NOVEMBRE 2018 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA - L.R. 21/04. DITTA **CERAMICHE MARCA CORONA S.P.A.**, INSTALLAZIONE CHE EFFETTUA ATTIVITÀ DI FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA, SITA IN VIA EMILIA ROMAGNA, n. 7 A SASSUOLO (MO) (RIF. INT. n. 00628160368 / 25)
MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenda Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate altresì:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V[^] circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;

richiamata la **Determinazione n. 816 del 30/03/2016** di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata alla Ditta Ceramiche Marca Corona S.p.A., avente sede legale in Via Emilia Romagna n. 7 in comune di Sassuolo (Mo), in qualità di gestore dell’installazione che effettua attività di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura sita presso la sede legale del gestore;

richiamate la **Determinazione n. 2958 del 23/08/2016**, la **Determinazione n. 5308 del 29/12/2016**, la **Determinazione n. 3308 del 26/06/2017**, la **Determinazione n. 762 del 13/02/2018**, la **Determinazione n. 1617 del 04/04/2018** e la **Determinazione n. 5123 del 05/10/2018** di modifica non sostanziale dell’AIA sopra citata;

vista la documentazione inviata dalla Ditta il 19/10/2018 mediante il Portale IPPC della Regione Emilia Romagna, assunta agli atti della scrivente con prot. n. 21702 del 19/10/2018, con la quale il gestore comunica l'intenzione di apportare modifiche non sostanziali al proprio assetto impiantistico, consistenti in:

I. sostituzione dei due filtri a tessuto previsti a servizio delle due linee di rettifica a secco autorizzate con la Determinazione n. 1601/2018 con un **unico filtro a tessuto**, avente portata massima pari alla somma delle portate dei due filtri ad oggi autorizzati. Di conseguenza, rispetto a quanto autorizzato con la Determinazione n. 1601/2018 (non ancora realizzato):

- sarà installata la sola nuova emissione in atmosfera **E60** a servizio di entrambe le linee di rettifica a secco e la sua portata massima passerà dagli attuali 30.000 Nm³/h a **60.000 Nm³/h**,
- l'emissione in atmosfera **E61 non sarà installata**.

Dal momento che la sostituzione delle due linee di rettifica ad umido con le nuove linee a secco non sarà contemporanea, l'Azienda prevede due diverse fasi di funzionamento del nuovo filtro:

- 1) in una prima fase, successiva alla sostituzione della prima linea, il filtro funzionerà con la metà delle maniche (n. 378 maniche) e con una portata massima di **30.000 Nm³/h**;
- 2) nella seconda fase, dopo la sostituzione anche della seconda linea, il filtro funzionerà con tutte le maniche previste a regime (n. 756 maniche) e una portata massima di **60.000 Nm³/h**.

Il filtro sarà installato all'interno dei fabbricati, nel locale compreso tra l'officina, il magazzino e il reparto scelta dove sono ubicati altri impianti di abbattimento, al posto dei previsti impianti E60 ed E61; il ventilatore sarà contenuto all'interno di una cabina di insonorizzazione;

II. installazione di n. 2 nuovi silos per la raccolta del polverino derivante dalle due nuove linee di rettifica a secco. In questo modo, analogamente a quanto accade per la rettifica a secco esistente, anche le nuove linee saranno dotata ciascuna di un silos per la raccolta del polverino trattenuto dal filtro a tessuto, per il successivo recupero in produzione.

I silos saranno collocati nel deposito materie prime.

I relativi sfiati saranno collegati all'aspirazione a monte del filtro a tessuto a servizio dell'emissione in atmosfera **E21** "stoccaggio movimentazione argilla", come già accade per il silos a servizio della rettifica a secco esistente, collegato all'emissione in atmosfera E59. Ad oggi, dal filtro di E59 viene effettuato uno "sparo" ogni ora di polvere verso il silos di raccolta, mentre per il nuovo filtro di E60 si prevedono due "spari" ogni ora; complessivamente, quindi, ad E21 giungeranno tre "spari" ogni ora e l'Azienda ritiene che il contributo aggiuntivo ad E21 derivante da E60 sia marginale, rispetto all'aspirazione di effluenti gassosi dalle attività di stoccaggio e movimentazione di argilla. Per questa ragione, conferma il dato di portata massima e i limiti di concentrazione di inquinanti già previsti per E21.

In riferimento alle modifiche di cui sopra, il gestore dichiara che:

- la capacità produttiva massima dell'installazione resterà invariata;
- per quanto riguarda il bilancio dei materiali:
 - non ci saranno variazioni di tipologia e quantità di materie prime utilizzate,
 - non cambieranno la tipologia e il quantitativo di scarti e rifiuti prodotti, né i relativi fattori di riutilizzo/recupero,
 - non cambieranno le modalità di gestione dei rifiuti e l'ubicazione degli stoccaggi,
 - si conferma l'intenzione di recuperare nel ciclo produttivo il polverino raccolto dal filtro di E60;
- resteranno invariati i consumi idrici e i relativi indicatori di performance;
- non cambieranno i consumi di *gas metano*, mentre per quanto riguarda i consumi di *energia elettrica* la sostituzione dei due filtri inizialmente previsti con un unico filtro permetterà una

- riduzione di fabbisogno, che l'Azienda ritiene però trascurabile. Di conseguenza, non sono previste variazioni degne di nota dei consumi energetici e dei relativi indicatori di performance;
- la sostituzione delle emissioni in atmosfera E60 ed E61 (portata di 30.000 Nm³/h ciascuno) con l'unica emissione E60 (portata iniziale di 30.000 Nm³/h e portata finale di 60.000 Nm³/h), senza alcuna variazione del limite di concentrazione massima di "*materiale particellare*" già previsto (10 mg/Nm³), lascia del tutto invariato il carico inquinante massimo potenziale autorizzato per l'inquinante citato, nonché gli indicatori di performance relativi alle emissioni in atmosfera;
 - l'impianto non origina scarichi idrici, ad eccezione di quelli domestici;
 - per quanto riguarda l'impatto acustico, l'Azienda ritiene che la sostituzione delle due emissioni in atmosfera E60 ed E61 con l'unica emissione E60 potrà permettere una riduzione dell'emissione acustica, anche se di difficile quantificazione in via previsionale. In ogni caso, non si prevedono variazioni significative rispetto alla situazione previsionale già presa in esame in occasione del rilascio della Determinazione n. 1601/2018;

dato atto che il 17/10/2018 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come "modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'Autorizzazione";

dato atto che le modifiche proposte non comportano alcuna variazione per quanto riguarda il ciclo produttivo aziendale, la capacità produttiva massima dell'installazione, il consumo di materie prime, il consumo di gas metano, i consumi e gli scarichi idrici, la produzione di rifiuti e le relative modalità di gestione, l'attività di recupero di rifiuti ritirati da terzi e le misure di protezione di suolo e acque sotterranee;

preso atto dell'installazione dei due nuovi silos di raccolta del polverino proveniente dal filtro a tessuto a servizio delle nuove linee di rettifica a secco e valutato positivamente il fatto che tali silos permetteranno di ottimizzare la gestione del polverino in vista del suo riutilizzo nel ciclo produttivo;

valutato positivamente il fatto che gli interventi proposti non determineranno un incremento del fabbisogno di energia elettrica;

preso atto dell'intenzione del gestore di predisporre un unico filtro per il trattamento degli effluenti gassosi aspirati dalle due nuove linee di rettifica a secco e del fatto che per tale filtro sono previste due diverse fasi di funzionamento, in concomitanza con gli interventi di progressiva sostituzione delle linee di rettifica ad umido con linee a secco. A tale proposito:

- si prende atto del fatto che non sarà installata la nuova emissione in atmosfera **E61**, che si provvede pertanto ad eliminare dal quadro delle emissioni in atmosfera autorizzate;
- si prende atto del fatto che sarà attivata esclusivamente la nuova emissione **E60**, che sarà caratterizzata da una portata massima di **30.000 Nm³/h** nella prima fase dell'intervento e di **60.000 Nm³/h** nell'assetto finale;
- si confermano tutti i restanti parametri di funzionamento già autorizzati per E60, in particolare il limite di concentrazione massima di "*materiale particellare*" pari a 10 mg/Nm³;
- si conferma la necessità che il gestore provveda a **comunicare preventivamente la data di messa in esercizio** di E60 e ad eseguire sulla stessa **analisi di messa a regime**, che dovranno essere effettuate sia in corrispondenza dell'attivazione, sia al momento dell'aumento della portata massima da 30.000 a 60.000 Nm³;
- si conferma la necessità che il gestore provveda ad eseguire su E60 **autocontrolli periodici a cadenza semestrale**, per determinare portata e concentrazione di "*materiale particellare*";

- si dà atto che il filtro a tessuto che l'Azienda intende installare a servizio dell'emissione **E60** risulta in linea con le previsioni dei criteri CRIAER della Regione Emilia Romagna in entrambe le fasi di funzionamento (prima fase con n. 378 maniche e seconda fase con n. 756 maniche);
- si dà atto che gli interventi in progetto non modificano in alcuna maniera il flusso di massa già autorizzato per gli inquinanti caratteristici dell'attività aziendale;

preso atto del fatto che gli sfiati dei nuovi silos di raccolta del polverino saranno collegati al filtro a servizio dell'emissione in atmosfera esistente **E21**, senza necessità di incrementarne la portata massima, in considerazione del fatto che il contributo aggiuntivo risulta marginale, sia in termini di frequenza e durata del convogliamento, sia in termini volumetrici, rispetto agli effluenti gassosi aspirati dalle attività di stoccaggio e movimentazione di argilla già convogliati ad E21. Tuttavia, si ritiene opportuno richiedere al gestore di eseguire un autocontrollo sulla citata emissione nel nuovo assetto in condizioni di attività degli sfiati dei due nuovi silos e di trasmettere una **copia del relativo certificato di analisi**, per confermare il rispetto dei limiti di portata e di concentrazione massima di "*materiale particellare*";

preso atto del fatto che gli interventi in progetto non determineranno un peggioramento dell'impatto acustico complessivo e ritenendo quindi che non sia necessario inserire in AIA ulteriori e/o diverse prescrizioni rispetto a quanto già previsto. Pertanto, si conferma la richiesta di eseguire una **nuova valutazione di impatto acustico a seguito della messa a regime di E60**, per verificare con una campagna di misure il rispetto dei limiti di immissione assoluta e differenziale, prendendo in esame i recettori **R2, R3, R11 e R12**;

verificato che le modifiche impiantistiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenendo necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il dott. Richard Ferrari, Ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali di Arpae-SAC di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la dott.ssa Barbara Villani, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena, con sede in Via Giardini n.472 a Modena;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. Arpae di Modena, con sede di Via Giardini n. 472 a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

per quanto precede,

il Dirigente determina

- **di autorizzare le modifiche comunicate e di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale** rilasciata con **Determinazione n. 816 del 30/03/2016 e successive modifiche** alla Ditta Ceramiche Marca Corona S.p.A., avente sede legale in Via Emilia Romagna n. 7 in comune di Sassuolo (Mo), in qualità di gestore dell'installazione che effettua attività di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura sita presso la sede legale del gestore, come di seguito indicato:

- a) il punto 6 della sezione D2.2 "comunicazioni e requisiti di notifica" dell'Allegato I è **sostituito dal seguente**:

6. Il gestore è tenuto ad inviare ad Arpae di Modena e Comune di Sassuolo una **copia del certificato di analisi relativo ad un autocontrollo** eseguito sull'emissione in atmosfera **E21** a seguito del convogliamento alla stessa degli sfiati dei silos dolomite e dei nuovi silos per il polverino da rettifica (proveniente dai filtri a servizio delle emissioni E59 ed E60). Il relativo campionamento deve essere eseguito in condizioni di attività degli sfiati dei silos.

b) il punto 9 della sezione D2.2 “comunicazioni e requisiti di notifica” dell'Allegato I è **sostituito dal seguente**:

9. **Entro 60 giorni dalla messa a regime dell'emissione E60**, il gestore è tenuto a trasmettere ad Arpae di Modena e Comune di Sassuolo una **nuova valutazione di impatto acustico** redatta ai sensi della DGR 673/04, al fine di confermare con una campagna di misure il rispetto dei limiti di immissione assoluti e differenziali; in tale sede, dovranno essere presi in esame sia i recettori **R2** e **R3** già considerati dall'Azienda nella valutazione previsionale di impatto acustico redatta in occasione del procedimento di Verifica (Screening) svoltosi nel 2017, sia i recettori **R11** e **R12** individuati nella valutazione delle ricadute degli inquinanti aeriformi “*Modello di diffusione e valutazione ricaduta inquinanti (polveri) 03B*” presentata per il procedimento di Screening sopra citato. Inoltre, nel caso in cui la valutazione di impatto acustico evidenziasse superamenti dei limiti di legge, occorre che nella medesima sede il gestore proponga opportuno interventi di bonifica acustica, con relativo cronoprogramma di attuazione.

c) il punto 1 della sezione D2.4 “emissioni in atmosfera” dell'Allegato I è **sostituito dal seguente**:

1. Il quadro complessivo delle emissioni autorizzate e dei limiti da rispettare è il seguente. I valori limite di emissione si applicano ai periodi di normale funzionamento dell'impianto, intesi come i periodi in cui l'impianto è in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi in cui si verificano anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi. Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento e di arresto.

Caratteristiche delle emissioni e dei sistemi di depurazione Concentrazione massima ammessa degli inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E1 – stoccaggio atomizzato + pressatura (n.3 presse)	PUNTO DI EMISSIONE E2 – pulizia pneumatica reparto presse	PUNTO DI EMISSIONE E3 – pulizia pneumatica stabilimento
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	68.000	1.600	2.700
Altezza minima (m)	---	16	10	9
Durata (h/gg)	---	24	24	24
Materiale particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ISO 9096	5	8	8
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 10568:1997	---	5 *	5 *
Impianto di depurazione	---	Filtro a tasche di poliestere	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

Caratteristiche delle emissioni e dei sistemi di depurazione Concentrazione massima ammessa degli inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E4 – smaltatura (n.4 linee), preparazione smalti, n.2 spazzolature scelta	PUNTO DI EMISSIONE E7 – forni cottura 1 e3 (n.1 monostrato e n.1 monocanale)	PUNTO DI EMISSIONE E9 – essiccatoio 4
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	40.500	35.000	8.000
Altezza minima (m)	---	10	18	14
Durata (h/gg)	---	24	24	24
Materiale particolare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ISO 9096	5	2,5	---
Piombo (mg/Nm ³)	UNI EN 14385:2004 ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723 EPA Method 29	---	0,25	---
Fluoro (mg/Nm ³)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2) UNI 10787:1999 ISO 15713:2006	---	2,5	---
S.O.V. (come C-org totale) (mg/Nm ³)	UNI EN 12619:2013	---	50	---
Aldeidi (mg/Nm ³)	EPA 430 EPA-TO11 A EPA Method 323 EPA SW-846 Test Method 0011 NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)	---	20	---
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2006 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 ISO 10849:1996 metodo di misura automatico ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	200	---
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14791:2006 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	500 *	---
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	---
Frequenza autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri)	trimestrale (portata, polveri, F) semestrale (SOV, aldeidi) annuale (Pb, NOx)	---

* limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e dei sistemi di depurazione Concentrazione massima ammessa degli inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E10 – essiccatoio 5	PUNTO DI EMISSIONE E18 – raffreddamento indiretto forno 1	PUNTO DI EMISSIONE E19 – forno termoretraibile	PUNTO DI EMISSIONE E20 – essiccatoio 2
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	5.000	16.000	800	5.000
Altezza minima (m)	---	14	15	10	14
Durata (h/gg)	---	24	24	15	24
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---

Caratteristiche delle emissioni e dei sistemi di depurazione Concentrazione massima ammessa degli inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E21 – stoccaggio e movimentazione argilla + sfiati sili rettifica e dolomite	PUNTO DI EMISSIONE E22 – atomizzatore + cogeneratore	PUNTO DI EMISSIONE E23 – smaltatura (n.2 linee)
Messa a regime	---	a regime *	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	18.000	69.500	23.500
Altezza minima (m)	---	12	25	10
Durata (h/gg)	---	24	24	24
Materiale particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	5	9,3	5
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 10568:1997	---	5 **	---
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) ; UNI 10878:2000 ISO 10849:1996 metodo di misura automatico Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	200	---
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14791:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) ; UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	35 ***	---
Monossido di carbonio (mg/Nm ³)	UNI EN 15058:2006 CO ; ISO 12039:2001 UNI 9968:1992 ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)	---	250	---
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a maniche	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri)	trimestrale (portata, polveri) annuale (Nox, CO)	semestrale (portata, polveri)

* si veda quanto prescritto al precedente punto **D2.2.6**.

** limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

*** limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato da gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e dei sistemi di depurazione Concentrazione massima ammessa degli inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E24 – alimentazione presse	PUNTO DI EMISSIONE E25 – forno cottura bicanale n.4-5	PUNTO DI EMISSIONE E26 – essiccatoio 3
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	23.000	40.000	5.000
Altezza minima (m)	---	16	15	13
Durata (h/gg)	---	24	24	24
Materiale particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ISO 9096	7	2,5	---
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 10568:1997	5 *	---	---
Piombo (mg/Nm ³)	UNI EN 14385:2004 ; ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723 EPA Method 29	---	0,28	---
Fluoro (mg/Nm ³)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2) ; UNI 10787:1999 ISO 15713:2006	---	2,5	---
S.O.V. (come C-org totale) (mg/Nm ³)	UNI EN 12619:2013	---	50	---
Aldeidi (mg/Nm ³)	EPA 430 ; EPA-TO11 A ; EPA Method 323 EPA SW-846 Test Method 0011 ; NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)	---	20	---

Caratteristiche delle emissioni e dei sistemi di depurazione Concentrazione massima ammessa degli inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E24 – alimentazione presse	PUNTO DI EMISSIONE E25 – forno cottura bicanale n.4-5	PUNTO DI EMISSIONE E26 – essiccatoio 3
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2006 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 ISO 10849:1996 metodo di misura automatico Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	200	---
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14791:2006 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	500 **	---
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	---
Frequenza autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri)	trimestrale (portata, polveri, F) semestrale (SOV, aldeidi) annuale (Pb, NOx)	---

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

** limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e dei sistemi di depurazione Concentrazione massima ammessa degli inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E28 – raffreddamento forno bicanale	PUNTO DI EMISSIONE E31 – forno termoretraibile	PUNTO DI EMISSIONE E32 – raffreddamento indiretto forno 3 (monocanale)
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	30.000	3.000	22.000
Altezza minima (m)	---	10	10	10
Durata (h/gg)	---	24	15	24
Impianto di depurazione	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---

Caratteristiche delle emissioni e dei sistemi di depurazione Concentrazione massima ammessa degli inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E37 – n.5 cabine spruzzatura a velo d'acqua (n.3 funzionanti contemp. e n.2 in stand-by) *	PUNTO DI EMISSIONE E39 – soffiaggio stampi pressatura	PUNTO DI EMISSIONE E40 – raffreddamento forno bicanale
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	5.400	5.000	25.000
Altezza minima (m)	---	10	10	10
Durata (h/gg)	---	saltuaria	24	24
Materiale particolato (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ISO 9096	10	5	---
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 10568:1997	5 **	---	---
Impianto di depurazione	---	Abbattitore ad umido	Filtro a tessuto	---
Frequenza autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	---

* relativamente all'emissione E37 dovranno funzionare non più di n.3 cabine di spruzzatura contemporaneamente.

** limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

Caratteristiche delle emissioni e dei sistemi di depurazione Concentrazione massima ammessa degli inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E42 – raffreddamento forno bicanale	PUNTO DI EMISSIONE E43 – pressatura (n.4 presse)	PUNTO DI EMISSIONE E45 – spazzolatura scelta e squadratura	PUNTO DI EMISSIONE E46 – raccolta polveri
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	30.000	43.000	8.000	1.300
Altezza minima (m)	---	10	15	12	14
Durata (h/gg)	---	24	24	24	24
Materiale particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ISO 9096	---	5	5	9
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 10568:1997	---	---	---	5 **
Impianto di depurazione	---	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	---	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

Caratteristiche delle emissioni e dei sistemi di depurazione Concentrazione massima ammessa degli inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E47 – sfiato silos calce E7	PUNTO DI EMISSIONE E48 – sfiato silos calce filtro E25	PUNTO DI EMISSIONE E50 – emergenza cogeneratore	PUNTO DI EMISSIONE E51 – gruppo elettrogeno 1 di emergenza
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	120 *	120 *	18.200	1500
Altezza minima (m)	---	8	8	13	5
Durata (h/gg)	---	saltuaria	saltuaria	emergenza ***	emergenza
Materiale particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ISO 9096	30	30	130 ****	---
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 10568:1997	5 **	5 **	---	---
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 ISO 10849:1996 metodo di misura automatico Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)			500 ****	---
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14791:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)			500 **** *****	---
Monossido di carbonio (mg/Nm ³)	UNI EN 15058:2006 CO ; ISO 12039:2001 ; UNI 9968:1992 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)			650 ****	---
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Catalizzatore	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---

* le emissioni derivanti dagli sfiati non sono dotate di ventilatori, per cui non è possibile definire con certezza una portata. Quella indicata è stata stimata supponendo uno sfiato di 15 minuti di un volume d'aria pari alla capacità dei silos.

** limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

*** si tratta di un'emissione di emergenza, la cui attività è prevista in caso di mancato funzionamento dell'atomizzatore; pertanto **in via ordinaria E50 non può essere attiva in contemporanea all'emissione E22.**

**** i valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 5%.

***** limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e dei sistemi di depurazione Concentrazione massima ammessa degli inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E52 – gruppo elettrogeno 2 di emergenza	PUNTO DI EMISSIONE E53 – gruppo elettrogeno forno bicanale	PUNTO DI EMISSIONE E54 – gruppo elettrogeno forno bicanale
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	1.000	100	70
Altezza minima (m)	---	5	3	3
Durata (h/gg)	---	emergenza	emergenza	emergenza
Impianto di depurazione	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---

Caratteristiche delle emissioni e dei sistemi di depurazione Concentrazione massima ammessa degli inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E55 – taglio plasma + n.2 postaz. saldatura	PUNTO DI EMISSIONE E56 – raffreddamento finale forno 1	PUNTO DI EMISSIONE E57 – essiccatoio orizzontale 8	PUNTO DI EMISSIONE E58 – essiccatoio orizzontale 8
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	6.600	16.000	22.000	22.000
Altezza minima (m)	---	15	12	13,5	13,5
Durata (h/gg)	---	saltuario	24	24	24
Materiale particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	10	---	---	---
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) ; UNI 10878:2000 ; ISO 10849:1996 metodo di misura automatico Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	13,18	---	---	---
Monossido di carbonio (mg/Nm ³)	UNI EN 15058:2006 CO ; ISO 12039:2001 UNI 9968:1992 ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)	7,27	---	---	---
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto (solo per taglio plasma)	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	annuale (portata, polveri)	---	---	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E59 – rettifica a secco	PUNTO DI EMISSIONE E60 – rettifica a secco		PUNTO DI EMISSIONE E62 – essiccatoio orizzontale 10	PUNTO DI EMISSIONE E63 – essiccatoio orizzontale 10
Messa a regime	---	a regime	*	*	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	30.000	30.000	60.000	22.000	22.000
Altezza minima (m)	---	15	15	15	13,5	13,5
Durata (h/g)	---	24	24	24	24	24
Materiale particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	10	10	10	---	---
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 10568:1997	5 **	5 **	5 **	---	---
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	---	---
Frequenza autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	---	---

* si veda quanto prescritto ai successivi punti **D2.4.3**, **D2.4.4** e **D2.4.5**.

** limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

RIEPILOGO DELLE QUOTE PATRIMONIO ACCANTONATE

INQUINANTE	NUMERO QUOTE	DATA FORMAZIONE	MODALITÀ DI FORMAZIONE	SCADENZA
Materiale particellare	0	---	---	---
Materiale particellare (cottura)	0,0456	27/06/2016	Accantonamento volontario di Quote patrimonio	26/06/2018
Fluoro	0,0456	27/06/2016	Accantonamento volontario di Quote patrimonio	26/06/2018
Piombo	0,00036	27/06/2016	Accantonamento volontario di Quote patrimonio	26/06/2018

d) il punto 4 della sezione D2.4 “emissioni in atmosfera” dell'Allegato I è **sostituito dal seguente:**

4. La Ditta deve comunicare a mezzo di PEC o lettera raccomandata a/r o fax ad Arpae di Modena e Comune di Sassuolo **entro i 30 giorni successivi alla data di messa a regime degli impianti nuovi o modificati i dati relativi alle emissioni ovvero i risultati delle analisi che attestano il rispetto dei valori limite, effettuate nelle condizioni di esercizio più gravose**, in particolare:

- relativamente all'emissione **E60** su tre prelievi eseguiti nei primi 10 giorni a partire dalla data di messa a regime del nuovo filtro con la portata iniziale (uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in un giorno intermedio scelto dall'Azienda);
- relativamente all'emissione **E60** su tre prelievi eseguiti nei primi 10 giorni a partire dalla data di messa a regime con la portata finale (uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in un giorno intermedio scelto dall'Azienda).

- di stabilire che il presente provvedimento ha la **medesima validità della Determinazione n. 816 del 30/03/2016 e successive modifiche**;
- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 816 del 30/03/2016 e successive modifiche, per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia del presente atto alla Ditta Ceramiche Marca Corona S.p.A. ed al Comune di Sassuolo tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico;
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;

- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

IL TITOLARE DI P.O. DELLA STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA
Dott. Richard Ferrari

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.